

**15 dicembre 2015**

**✠ Vangelo Mt 21,28-32**

**E' venuto Giovanni e i peccatori gli hanno creduto.**

*Dal vangelo secondo Matteo*

*In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: “Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna”. Ed egli rispose: “Non ne ho voglia”. Ma poi si pentì e vi andò. Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: “Sì, signore”. Ma non vi andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».*

*E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».*

Sembra impossibile ma la durezza del cuore può veramente impedire di riconoscere i segni della presenza di Dio nella nostra vita ed in quella degli altri, nella stessa storia. E questo al punto che quanti diremmo più “lontani” e “peccatori” (...agli occhi di molti) forse proprio perché più consapevoli del loro peccato si aprono prima a riconoscere questo passaggio di Dio nella vita. Si tratta proprio di aprire il cuore e di riconoscere con onestà e lealtà che abbiamo bisogno di essere salvati. Allora e solo allora incomincia per noi una storia nuova.